

**Grave decisione del Governo che cancella l'Art. 18
e destruttura i Contratti Nazionali**

**IL 12 MARZO SCIOPERO GENERALE di 4 ORE
IN DIFESA DELL'ART. 18**

Il cosiddetto “collegato lavoro” deciso dal Governo e approvato al Senato il 3 marzo 2010 è una vera e propria controriforma del diritto del lavoro.

Contiene norme che destrutturano i contratti nazionali, norme peggiorative sul diritto del lavoro e di fatto annulla le tutele previste dall'Art. 18 dello Statuto dei lavoratori.

Questo nuovo e gravissimo attacco ai diritti del lavoro e della democrazia, ulteriore frutto velenoso dell'accordo separato sul sistema contrattuale, va respinto con la massima mobilitazione delle lavoratrici e dei lavoratori. Le aziende potranno ricattare le lavoratrici e i lavoratori all'atto dell'assunzione chiedendo di sottoscrivere:

- condizioni in deroga ai Contratti nazionali
- la rinuncia a ricorrere al Giudice del lavoro

Il ricorso all'arbitrato in alternativa al Giudice del lavoro è norma “capestro”, che colpisce il lavoratore quando è più ricattabile, all'atto dell'assunzione, cancellando la tutela dell'Art. 18. Inoltre con le norme approvate si:

- riduce la tutela fornita dall'art.18 limitando i tempi per ricorrere in tribunale contro i licenziamenti,
- abbassa l'età di apprendistato a 15 anni riportando il diritto allo studio ai più bassi livelli europei
- sottrae al parlamento e al confronto con il sindacato la riforma degli ammortizzatori sociali dandone delega al governo.

Vogliono ripristinare un potere autoritario e indiscutibile.

Vogliono cancellare cento anni di lotte e di conquiste.

La Fiom chiama tutte le metalmeccaniche e i metalmeccanici a scendere in piazza il 12 marzo per lo sciopero generale che dovrà avere anche come punti fondamentali:

La difesa del Contratto nazionale

La difesa dell'Art. 18

L'avvio di una vera e propria vertenza

nei confronti del Governo e della Confindustria.

Federazione Impiegati Operai Metallurgici - Brescia